

GRANDE SUCCESSO DELLA SUA RASSEGNA ALLA "BOTTEGA"

## Un nuovo affresco di Aligi Sassu da ottobre sui muri di Arcumeggia



Aligi Sassu parla del suo prossimo lavoro

ARCUMEGGIA - LR - Con un afflusso medio di 100 visitatori al giorno, chiude domani la mostra di Aligi Sassu "Acquarelli e disegni inediti 1927-987" promossa dalla Pro Loco. Ad Arcumeggia c'è una Aligi Sassu del tutto sconosciuto: le 34 opere di disegno ed acquarello e le tre sculture affrontano l'affascinante mondo dei ciclisti, visti in chiave post-futurista.

A parte le sculture, create da Sassu negli anni '40, le altre opere sono nate tra il 1927 ed il 1987, cioè nel periodo più difficile di Sassu: «Sono opere ricche di dinamicità», sottolinea Franco Puxeddu, collaboratore

della Pro-Arcumeggia, «Sassu usa i colori forti quasi a sottolineare la sua vocazione mediterranea».

Se la rassegna del grande Maestro chiude l'attività espositiva nella storica "Bottega", c'è la notizia più importante del ritorno di Sassu a metà ottobre. Mantenendo fede ad una promessa fatta alla popolazione arcumeggiana ed a molti Enti pubblici, Sassu affrescherà una parte del villaggio. Si partirà subito, anche se è ancora da decidere la sede della nuova opera.

Ad Arcumeggia, insomma, già si respira la benefica aria degli anni '60.